



	Capitolato d'oneri
--	---------------------------

Procedura aperta, indetta ai sensi del D.lgs. n. 163/2006, per la "Realizzazione dei servizi di supporto alla comunicazione del piano della comunicazione PO FESR PUGLIA 2007-2013" per la durata di anni uno.

**CIG : 3532234BB2
CUP: B31I1000229006**



PREMESSA

L'Amministrazione Regionale, attraverso la nuova stagione del FESR, ha il compito di valorizzare il ruolo dell'UNIONE EUROPEA e di trasmettere una conoscenza del sistema di opportunità che il cofinanziamento comunitario permette di concretizzare a favore dei vari destinatari pugliesi del Fondo.

Si ritiene, quindi, necessario comunicare e diffondere nell'opinione pubblica gli obiettivi prioritari della nuova programmazione pugliese del FESR.

Il Servizio Comunicazione Istituzionale ha ritenuto opportuno procedere, ai sensi della disciplina in materia, all'indizione di una acquisizione mediante gara ad evidenza pubblica da esperirsi con le procedure di cui al D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni - art. 55 comma 5 e con i criteri di aggiudicazione di cui agli artt. 81 e 83.

Art. 1 Oggetto

La proposta tecnica, che le aziende dovranno presentare, deve contenere le seguenti prestazioni a supporto del sistema di comunicazione già posto in essere.

Nel dettaglio, il sistema di comunicazione da supportare e monitorare deve essere articolato come segue:

Attività di base

Le attività di base sulle attività di informazione e comunicazione del PO FESR che il concorrente dovrà realizzare sono:

Iniziativa informative del PO, indirizzate al Grande Pubblico per illustrare l'inizio di una nuova *stagione* del FESR in Puglia con l'obiettivo di comunicare che il cofinanziamento del FESR si traduce in un sistema di opportunità accessibili ai cittadini e alle imprese e, allo stesso tempo, che tale sistema di opportunità rappresenta l'attuazione di più ampie strategie che si pongono quale obiettivo il rafforzamento della coesione economica e sociale dell'Europa, favorendo un alto livello di occupazione e nuovi e migliori posti di lavoro. In particolare, la/le iniziativa/e coinvolge a vario titolo tutti gli stakeholders del territorio pugliese che rappresentino le forze del mercato del lavoro, i sindacati, le rappresentanze datoriali, le associazioni del terzo settore, il partenariato istituzionale, le reti sociali, le reti degli enti di formazione e delle società di consulenza operanti sul mercato della formazione professionale e delle politiche attive del lavoro, le scuole e le Università, le rappresentanze della Commissione Europea, dei Ministeri Capofila dei fondi strutturali italiani;

Gestione del sito ufficiale del PO FESR 2007-2013 con l'aggiornamento sia dei contenuti che della grafica e l'implementazione di apposite sezioni comunicative che assicurino la piena rispondenza del portale al piano di comunicazione.

Grande iniziativa annuale, per l'informazione sull'andamento dell'attuazione della Programmazione 2007-2013 ove saranno comunicati i risultati del programma operativo raggiunti, con la specificazione anche dell'elenco dei beneficiari, della denominazione delle operazioni, delle buone pratiche, la comparazione delle esperienze, la valutazione dei benefici reali e il ritorno sugli investimenti e diffusione dei risultati della valutazione del PO;

Iniziativa/e per il Grande Pubblico, attraverso incontri, eventi, mostre, proiezione di audiovisivi, etc. per avvicinare le cittadine e i cittadini alle priorità e ai temi chiave del FESR;

Evento/i per i giovani, per le politiche di genere e contro le discriminazioni, organizzati nelle scuole e nelle altre istituzioni e strutture educative e formative;

Partecipazione/i a Fiere, a carattere nazionale o internazionale, in particolare la partecipazione a Forum PA;

Organizzazione della Festa dell'Europa, per festeggiare, ogni anno, la giornata dell'Europa sul territorio regionale.



Coordinamento del sistema di comunicazione

Le attività di coordinamento del sistema comunicazione del PO FESR che il concorrente dovrà realizzare sono:

Attività di studio e di ricerca

La principale finalità delle attività di studio e di ricerca è quella di realizzare un'adeguata analisi del contesto e del target di riferimento, al fine di attuare le giuste strategie attraverso gli strumenti ritenuti indicati per la loro realizzazione. Tali attività forniscono, inoltre, assistenza tecnica ad ogni step programmato. In particolare, l'aggiudicatario della gara in oggetto si impegna, nell'arco di un anno, a realizzare un minimo di 2 (due) studi di analisi a carattere sia qualitativo sia quantitativo sull'opinione dei cittadini pugliesi e sulla conoscenza che essi hanno sulle attività di comunicazione. L'azione sarà rivolta agli stakeholders del territorio pugliese che rappresentino le forze dell'imprenditoria, dell'artigianato, del commercio, del turismo e del mercato del lavoro, ai sindacati, alle rappresentanze datoriali, alle associazioni del terzo settore, al partenariato istituzionale, alle reti sociali, alle reti degli enti di formazione e delle società di consulenza operanti sul mercato della formazione professionale e delle politiche attive del lavoro, alle scuole e alle Università, alle rappresentanze della Commissione Europea e dei Ministeri Capofila dei fondi strutturali italiani. La Regione Puglia, al fine dell'attuazione di questa azione, concorderà con il fornitore gli strumenti necessari (questionari, tracce, etc.) da sottoporre ai cittadini e ai potenziali beneficiari, attuatori e partner;

Immagine coordinata e di sistema delle azioni di comunicazione

Il marchio già definito nella precedente Programmazione dovrà essere rielaborato al fine di renderlo più semplice, immediatamente riconoscibile e facilmente riproducibile. Inoltre, si dovrà realizzare un manuale di immagine coordinata ritenuto necessario al sistema di comunicazione.

Sistemi informativi

I sistemi informativi del PO FESR che il concorrente dovrà realizzare sono:

Implementazione del Contact Center informativo regionale e collegamento con i Comuni della Puglia

Ai fini di fornire servizi informativi generali e specialistici sui Fondi Strutturali in Puglia e di orientare l'utente alla fonte di informazione più corretta in relazione alle esigenze poste, ove la richiesta non riguardi strettamente i Fondi Strutturali. Ogni postazione utilizzata dagli operatori del Contact Center deve essere dotata della strumentazione tecnologica necessaria allo svolgimento delle funzioni: computer, telefono, fax, stampante, connessione internet. Per garantire l'adeguato funzionamento degli strumenti necessari, il Contact Center si deve avvalere di presente e continua assistenza tecnica;

Servizi di Web Tv della Regione Puglia;

Utilizzo del Tgov digitale terrestre della Regione Puglia.

Animazione territoriale

Le azioni di animazione territoriale che il concorrente dovrà fornire sulle attività di informazione e comunicazione del PO FESR sono:

Organizzazione convegni

L'azione è finalizzata, in modo specifico, a garantire l'informazione completa e diffusa su tutto il territorio regionale riguardo ai contenuti degli interventi comunitari in Puglia (risultati conseguiti, criticità riscontrate e prospettive di intervento incontrate nella gestione delle risorse);

Organizzazione seminari

I seminari sono concepiti per rispondere alle esigenze informative espresse dai soggetti beneficiari delle azioni dislocate sul territorio, dalle organizzazioni non governative e dagli intermediari dell'informazione e sono organizzati in collaborazione con i soggetti interessati. I contenuti, da concordare nel dettaglio con i soggetti coinvolti, riguardano principalmente: lo scenario dei Fondi Strutturali (la politica strutturale e di riequilibrio regionale, il



funzionamento dei Fondi, le novità introdotte con i nuovi regolamenti, etc.); la programmazione 2007-2013 in Puglia; le iniziative comunitarie Leader + e Interreg III;

Organizzazione conferenze stampa

Per presentare il Piano di Comunicazione verranno organizzate delle conferenze stampa dirette particolarmente agli addetti stampa delle Istituzioni pubbliche, delle organizzazioni private e delle testate giornalistiche più diffuse;

Organizzazione azioni mirate di marketing

L'azione è finalizzata ad individuare strumenti di divulgazione informativa, utilizzando adeguate strategie di marketing;

Organizzazione campagne di mailing mirato

L'attività di mailing risponde all'esigenza di: inviare materiale promozionale ed informativo; raggiungere in modo rapido ed efficace gli utenti; distribuire newsletter, informando in modo sintetico su eventi, scadenze, novità relative ai Fondi Strutturali.

Realizzazione di prodotti mediali e multimediali

Sono realizzati a supporto delle azioni comprese nella misura *Animazione territoriale* per rendere l'informazione rivolta all'utenza gradevole e immediata. Hanno come obiettivo la valorizzazione dei risultati raggiunti con il concorso dell'Unione Europea in Puglia e il sostegno all'attuazione degli interventi comunitari attraverso la diffusione di dati e informazioni utili.

Azioni di comunicazione orizzontale: la comunicazione di Policy

Le attività di informazione e comunicazione del PO FESR che il concorrente dovrà realizzare sono:

Realizzazioni campagne pubblicitarie

Il concorrente dovrà elaborare campagne di comunicazione mirate ai target di riferimento sulle attività promosse dalla Giunta della Regione. Dovrà, inoltre, sviluppare una qualità dell'informazione introducendo strumenti innovativi di comunicazione per sostenere le attività dell'Amministrazione Regionale. Attraverso:

proposta di planning pubblicitario

Si tratta di attività informative dirette ai mezzi di comunicazione di massa (spot radio-televisivi, note e comunicati stampa, annunci pubblicitari, inserti sui giornali più diffusi), realizzate per pubblicizzare la realizzazione delle diverse attività previste nel Piano di Comunicazione. Si precisa che il planning sarà finanziato direttamente attraverso il nuovo Centro Media regionale;

il direct mailing alle famiglie pugliesi

L'attività di mailing risponde all'esigenza di: inviare materiale promozionale ed informativo; raggiungere in modo rapido ed efficace gli utenti; distribuire newsletter, informando in modo sintetico su eventi, scadenze, novità relative ai Fondi Strutturali;

l'affissionistica nei comuni

La presenza delle affissioni sarà presente in circa 256 località. Al fine di raggiungere la più ampia visibilità, l'utilizzo trasversale di tutta l'impiantistica disponibile si articolerà nella seguente modalità:

- manifesti "comunali" 100x140 cm – 140x200 cm nelle località minori (circa 218 comuni);
- nei centri maggiori (28 località) utilizzo di poster e impiantistica speciale in base alle disponibilità (fermate bus – fioriere – pensiline – stendardi – impiantistica mobile);

l'affissionistica large format

Tra le tipologie di impianti di affissioni pianificati, è prevista la produzione di poster speciali da utilizzare sugli impianti large format nelle città più grandi della Puglia;

creazione di una infrastruttura di servizio per l'affissionistica di poster 6x3,

da realizzare e utilizzare nelle aree degli ospedali e delle strutture sanitarie pugliesi;

sistema monitor circuito outdoor

Permette di raggiungere un ampio numero di utenti, essendo i monitor distribuiti su tutto il territorio pugliese e in punti strategici quali: stazioni, porti, aeroporti e grandi centri commerciali.



Azioni di comunicazione verticale: la comunicazione d'Asse

Le attività di informazione e comunicazione del PO FESR che il concorrente dovrà realizzare sono:

Realizzazione di pubblicistica: manuali, cataloghi e brochure (below the line)

Il concorrente dovrà fornire gli strumenti necessari a dare le opportune indicazioni per l'uso delle risorse, a rendere noti i risultati degli interventi cofinanziati con i Fondi dell'Unione Europea e a diffondere esempi concreti di progetti realizzati e finanziati che consentano di imparare dall'esperienza.

Target delle pubblicazioni: Enti e Amministrazioni Locali, opinion leader e segmenti più evoluti della popolazione.

E' prevista la comunicazione attraverso il mezzo stampa e la conseguente pianificazione delle più importanti testate locali di informazione, scelte per valori di lettura e capacità di copertura territoriale;

Partecipazione ad Eventi e Fiere in Italia.

L'aggiudicazione del servizio in oggetto avverrà sulla base di un progetto di massima che, partendo da un'analisi delle principali risorse della Regione e degli atti di programmazione generali e settoriali adottati dall'Amministrazione Regionale, assicuri il miglior espletamento degli obiettivi prefissati.

Predisposizione, Manutenzione e Gestione Del Portale Internet su www.regione.puglia.it

Le principali finalità che si intendono perseguire attraverso il sito web sono:

- ornire informazioni puntuali sulle principali novità contenute nel Quadro Comunitario di Sostegno 2007-2013, nel POR Puglia e sull'iter procedurale relativo all'attuazione delle loro misure, sugli altri POR, sui PON e sui PIC; f
- ornire informazioni puntuali sull'andamento dei progetti e delle iniziative realizzate in Puglia nell'ambito del POR Puglia e dei PIC in termini di elaborazione, avvio, procedure e risultati degli interventi; f
- ornire informazioni puntuali sui lavori del Comitato di sorveglianza del POR in merito soprattutto della gestione, sorveglianza e valutazione degli interventi; f
- ettere a disposizione dell'utenza, generale e specialistica, archivi di documenti e dati, dai quali ricavare le informazioni utili per meglio utilizzare i canali di finanziamento comunitari; m
- roporre ai componenti della Rete interna ed esterna un'area riservata; p
- ccessibilità con password, ove sono disponibili una serie di strumenti operativi per verificare ed aggiornare le informazioni. a

Il portale internet, al fine di perseguire le finalità previste, si deve avvalere di uno spazio all'interno del portale www.regione.puglia.it attraverso un sottodominio che garantisca il buon funzionamento degli strumenti.

ASSISTENZA TECNICA (BACK OFFICE)

Per garantire l'adeguato funzionamento dello strumento, il portale si deve avvalere di presente e continua assistenza tecnica di personale qualificato.

- EDAZIONE n.2 unità R
- ROGRAMMATORE PHP n.1 unità P



***Per qualsiasi tipo di contenuto, di programmazione e di pianificazione l'azienda che si aggiudicherà il presente bando sarà coadiuvata dal Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia.**

2. PRESTAZIONI MINIME

Per le iniziative il soggetto appaltatore dovrà assicurare tutti i servizi e le attività idonee a rendere la prestazione completa e ineccepibile. A titolo puramente indicativo e non esaustivo, si riporta nell'allegato 1 al presente capitolato il minimo delle principali tipologie di servizi, prestazioni e attività da realizzare.

Qualora il soggetto appaltatore intenda adempiere ad alcune delle prestazioni minime attraverso i lavori in economia avvalendosi di proprio personale interno, ovvero provvedendo in proprio ai servizi, alle attività o a quanto eventualmente richiesto dalla Regione Puglia per realizzare i singoli progetti o iniziative, procederà alla rendicontazione dei costi sostenuti nel rispetto dei regolamenti di utilizzo dei Fondi europei.

Tanto, nel rispetto della procedura prevista dal presente atto, riguardante la preventiva presentazione all'Amministrazione di specifica documentazione in unità all'evento da realizzarsi.

3. INNOVAZIONI E VARIANTI

L'Appaltatore non potrà compiere innovazioni o apportare varianti significative ai progetti approvati, tranne che ciò non venga espressamente richieste dalla Regione Puglia.

Qualora innovazioni o varianti non significative si rendessero necessarie alla migliore riuscita della iniziativa o alla soddisfazione di particolari esigenze, le stesse dovranno essere comunque autorizzate preventivamente e per iscritto dalla Regione Puglia.

Nel caso in cui le innovazioni o varianti richieste dalla Regione Puglia comportino un aumento dei costi, questi dovranno obbligatoriamente essere concordati con la Regione Puglia.

4. MODALITA' DI PAGAMENTO

1. Il pagamento del corrispettivo avverrà nei termini e con le modalità di seguito riportati:
 - a) un primo anticipo pari al 10% del corrispettivo alla sottoscrizione del presente atto;
 - b) un secondo anticipo pari al 40% del corrispettivo a novanta giorni dalla data di sottoscrizione del presente atto;
 - c) saldo pari al 50% del corrispettivo al termine delle attività e a seguito di rilascio del certificato di positivo collaudo.
2. I pagamenti di cui al precedente punto avverranno a seguito di emissione di regolari fatture, che dovranno contenere il riferimento al contratto ed essere intestate a: Regione Puglia - Servizio Comunicazione Istituzionale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 BARI CF 800, nel termine di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data di fattura (resta inteso che si procederà al pagamento del corrispettivo previa verifica del documento unico di regolarità contributiva - D.U.R.C.) . L'interesse di mora in caso di mancato pagamento nei termini sopra indicati sarà pari al 2,5% su base annua sugli importi non corrisposti nei termini dovuti.



3. I pagamenti avverranno mediante bonifico presso la banca e il conto corrente che saranno indicati dall'Appaltatore. In caso di raggruppamento, i pagamenti saranno effettuati esclusivamente in favore del soggetto capogruppo, restando del tutto estranea la Stazione Appaltante ai rapporti intercorrenti tra i componenti il raggruppamento.

6. DURATA DEL SERVIZIO

La sottoscrizione da parte dell'aggiudicatario del contratto, equivale a dichiarazione di completa e perfetta conoscenza ed accettazione incondizionata di tutte le normative e regolamenti sopra richiamati oltre che di quelle che a qualunque titolo potrebbero interessare la tipologia dei lavori in argomento.

L'appalto oggetto del presente capitolato ha una durata di un anno, decorrente dalla data di sottoscrizione del contratto da parte dell'aggiudicatario. Il Servizio Comunicazione Istituzionale, che è responsabile dell'esecuzione del contratto, si riserva la facoltà di rinnovare il servizio di anno in anno, fino all'importo di € 1.000.000,00, IVA esclusa, per ciascun anno, per un massimo di anni due.

Durante tutto il periodo di esecuzione dei lavori l'Appaltatore dovrà intrattenere rapporti diretti con un rappresentante dell'Amministrazione Appaltante il cui nominativo sarà formalmente comunicato nell'atto di incarico.

L'Appaltatore dovrà concordare con il rappresentante dell'Amministrazione Committente le eventuali modifiche che dovessero necessariamente essere apportate in corso di progettazione esecutiva. In ogni caso tali variazioni non potranno in alcun modo modificare il prezzo contrattuale né dare legittimo motivo all'Appaltatore per avanzare pretese di compensi ad indennizzo di qualsiasi natura e specie non stabiliti nel presente atto.

7. TERMINE PERENTORIO DI ESECUZIONE DEI LAVORI

La fornitura di beni e di servizi, la realizzazione dei materiali di promozione e comunicazione e quant'altro previsto e descritto dall'Offerta Tecnica, dovranno essere eseguiti e realizzati dall'Appaltatore nei tempi e con le modalità previsti dall'Offerta Tecnica stessa.

8. COLLAUDO ED ACCETTAZIONE

1. Al termine delle attività la Regione, nella persona del Responsabile dell'Esecuzione del Contratto, provvederà alla verifica della regolare esecuzione delle attività, rilasciando, se del caso, certificato di positivo collaudo.
2. Nel caso di esito negativo del collaudo, anche parziale, la Regione si riserva la facoltà di applicare una penale sino al 10% del valore complessivo contrattuale, fatta salva ogni azione per la richiesta di risarcimento del maggior danno e/o la risoluzione del contratto.

9. CLAUSOLA SOCIALE

Con la sottoscrizione del contratto di appalto, l'impresa aggiudicataria si obbliga ad applicare integralmente ai rapporti di lavoro intercorrenti con i propri dipendenti, per tutta la



durata dell'appalto, il contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche il contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

L'impresa appaltatrice è altresì obbligata, per il caso di affidamento dei lavori in subappalto, ad estendere l'obbligo di cui alla clausola che precede (d'ora in poi, clausola sociale) anche al subappaltatore ed è direttamente ed oggettivamente responsabile dell'adempimento di quest'ultimo.

Nel caso in cui l'appalto sia affidato ad consorzio stabile di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, tale consorzio è direttamente ed oggettivamente responsabile dell'adempimento alla clausola sociale da parte dell'impresa consorziata alla quale sia stata affidata l'esecuzione di parte delle prestazioni oggetto dell'appalto.

L'inadempimento dell'appaltatore o del subappaltatore o dell'impresa consorziata alla clausola sociale, accertato direttamente dalla stazione appaltante o a questa da chiunque segnalato, comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla legge regionale n. 28 del 2006, così come di seguito specificate.

L'inadempimento alla clausola sociale, se riguardante una percentuale di lavoratori inferiore al 50 per cento dei lavoratori occupati nell'esecuzione dell'appalto o del subappalto, comporta l'applicazione nei confronti dell'appaltatore o del subappaltatore o dell'impresa consorziata responsabile delle seguenti penali:

1) una penale di ammontare pari allo 0,4 per cento del corrispettivo dell'appalto se l'inadempimento alla clausola sociale sia stata accertata con riferimento ad un numero di dipendenti inferiore o pari al 10 per cento della forza lavoro impiegata nell'esecuzione dell'appalto;

2) una penale di ammontare pari allo 0,6 per cento del corrispettivo dell'appalto se l'inadempimento

alla clausola sociale sia stata accertata con riferimento ad un numero di dipendenti compresa tra l'11 e il 20 per cento della forza lavoro impiegata nell'esecuzione dell'appalto;

3) una penale di ammontare pari allo 0,8 per cento del corrispettivo dell'appalto se l'inadempimento alla clausola sociale sia stata accertata con riferimento ad un numero di dipendenti compresa tra il 21 e il 30 per cento della forza lavoro impiegata nell'esecuzione dell'appalto;

4) una penale di ammontare pari all'1 per cento del corrispettivo dell'appalto se l'inadempimento alla clausola sociale sia stata accertata con riferimento ad un numero di dipendenti compresa tra il 31 e il 40 per cento della forza lavoro impiegata nell'esecuzione dell'appalto;

5) una penale di ammontare pari all'1,2 per cento del corrispettivo dell'appalto se l'inadempimento alla clausola sociale sia stata accertata con riferimento ad un numero di dipendenti compresa tra il 41 e il 49 per cento della forza lavoro impiegata nell'esecuzione dell'appalto.

L'ammontare delle penali sarà addebitato sul primo pagamento successivo da effettuarsi in favore dell'aggiudicatario e, ove non sia sufficiente, sui pagamenti successivi; qualora l'appaltatore non vanti crediti sufficienti a compensare interamente l'ammontare delle penali irrogate nei suoi confronti, queste verranno addebitate, in tutto o in parte, sul deposito cauzionale. In tal caso, l'integrazione dell'importo del deposito cauzionale dovrà avvenire entro il termine di quindici giorni dalla richiesta.

L'inadempimento alla clausola sociale dell'appaltatore o del subappaltatore o dell'impresa consorziata, se riguardante una percentuale di lavoratori pari o superiore al 50 per cento dei lavoratori occupati nell'esecuzione dell'appalto o del subappalto, nonché la recidiva nella violazione della clausola, comportano la risoluzione di diritto del contratto di appalto ai sensi dell'articolo 1456 cod. civ. e con gli effetti di cui all'articolo 138 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

La stazione appaltante comunica tempestivamente all'appaltatore l'adozione della sanzione; dalla data della comunicazione decorrono i predetti effetti. Nel caso in cui l'appalto sia



aggiudicato ad un raggruppamento temporaneo di imprese, ciascuna impresa è vincolata al rispetto della clausola sociale ed è l'unica responsabile dell'eventuale inadempimento. La gravità dell'inadempimento e il calcolo dell'ammontare delle penali di cui sopra devono essere parametrati sulla quota di partecipazione dell'impresa al raggruppamento e al numero dei dipendenti della stessa impegnati nell'esecuzione delle relative prestazioni dedotte in appalto. L'inadempimento alla clausola sociale da parte dell'impresa raggruppata, se riguardante una percentuale di lavoratori pari o superiore al 50 per cento dei lavoratori dalla stessa occupati nell'esecuzione dell'appalto, nonché la recidiva, saranno sanzionati dalla stazione appaltante con l'esclusione dall'appalto dell'impresa inadempiente. Qualora sia escluso

il mandatario, la stazione appaltante può proseguire il rapporto di appalto con altro operatore economico che sia costituito mandatario nei modi previsti dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire; non sussistendo tali condizioni la stazione appaltante può recedere dall'appalto. Qualora sia escluso il mandante, il mandatario, ove non indichi altro operatore economico subentrante che sia in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuto alla esecuzione, direttamente o a mezzo degli altri mandanti, purché questi abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire.

10 . TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche.

L'appaltatore, inoltre, si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo di provincia di Bari della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

11 .DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' fatto espresso divieto all'appaltatore di cedere in tutto o in parte il contratto, nonché di affidarne l'esecuzione totale a soggetti terzi. Per le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione che interessano l'Aggiudicatario, si applicherà l'articolo 116 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163.

12.DISCIPLINA IN MATERIA DI CONTRASTO AL LAVORO NON REGOLARE

Ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge della Regione Puglia 26 ottobre 2006, n. 28 recante la "disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare", con la sottoscrizione del contratto l'appaltatore si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti, quale sia la qualificazione giuridica del rapporto di lavoro intercorrente, i contratti collettivi nazionali e territoriali del settore di appartenenza, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

Ogni infrazione al suddetto obbligo comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dalla citata L.R. Puglia n. 28/2006, così come disposto dal Regolamento Regionale n.31 del 2009.

L'appaltatore si obbliga, altresì, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro precedentemente indicati vincolano l'aggiudicatario anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutta la validità del contratto.



L'appaltatore si impegna ed obbliga, altresì, al pieno e totale rispetto delle leggi e delle norme in vigore, inerenti agli obblighi di cui al presente articolo, anche se non espressamente indicate e citate.

Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo, la Regione Puglia effettuerà trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione del presente contratto e procederà, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

13. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Le parti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., convengono la risoluzione espressa dal contratto nel caso in cui ricorra una delle seguenti ipotesi:

- sospensione del servizio senza giustificato motivo;
- gravi e reiterate inadempienze nella esecuzione delle prestazioni commissionate, tali da aver comportato l'irrogazione di penali pari al 5% dell'importo contrattuale;
- venir meno in capo all'appaltatore, durante l'esecuzione del servizio, dei requisiti prescritti nel presente disciplinare.

Il contratto deve intendersi, inoltre, automaticamente risolto, salvo il diritto al risarcimento del danno, al verificarsi anche di una soltanto delle seguenti condizioni:

- esito negativo degli accertamenti previsti dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia;
- non veridicità delle dichiarazioni fornite ai fini della partecipazione alla gara ed alla fase contrattuale;
- mancanza, anche sopravvenuta in fase successiva all'affidamento del servizio, dei requisiti minimi di ammissibilità indicati nel presente disciplinare;
- mancato avviso di sostituzione dei componenti del gruppo di lavoro;
- reiterata presentazione di relazioni o elaborati non conformi a quanto stabilito dal contratto;
- frode o grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
- violazione dell'obbligo di riservatezza;
- cessione in tutto o in parte, a qualsiasi titolo o ragione, direttamente o indirettamente, del contratto di appalto;
- sospensione nell'erogazione dei servizi, senza la previa autorizzazione della Regione.

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della Regione Puglia, in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

La risoluzione darà diritto alla Regione Puglia di affidare a terzi l'esecuzione dei servizi in danno all'appaltatore, con addebito ad esso dei maggiori costi sostenuti dalla Regione Puglia rispetto a quanto previsto nel contratto di appalto sottoscritto.

In caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto, la Regione Puglia si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, sul modello di quanto disposto dall'art. 140 del decreto legislativo n.163/2006.

14 RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO

Il contratto potrà, altresì, risolversi, oltre che nei casi di inosservanza degli obblighi di cui dalla lettera a), alla lettera h) dell'art.11 del presente Capitolato, nel caso di singole inadempienze e/o casi di inefficienza e di inadeguatezza dei servizi prestati,



allorquando l'appaltatore, ricevuta dal Responsabile dell'esecuzione del contratto, a mezzo raccomandata A.R., l'intimazione ad adempiere a quanto necessario, non ottemperi entro il termine perentorio di 30 gg. (trenta) giorni.

In tutti i casi di cui al presente articolo, la risoluzione si verificherà di diritto, mediante unilaterale dichiarazione della Regione e comporterà l'incameramento della cauzione definitiva oltre il risarcimento del maggior danno.

15. DIRITTI D'AUTORE E PROPRIETA' DELLE RISULTANZE

La Regione non assume alcuna responsabilità nel caso che l'appaltatore abbia usato, nell'esecuzione del servizio, dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa.

L'appaltatore, pertanto, dovrà assumersi tutte le responsabilità eventualmente derivanti dalla vendita di attrezzature o di programmi o dall'adozione di dispositivi o soluzioni tecniche che violino brevetti e diritti di autore, sollevandone espressamente la Regione.

Tutti i prodotti previsti e non previsti, generati nel corso del servizio oggetto del presente appalto, rimangono di esclusiva proprietà della Regione.

16 RESPONSABILITA'

L'appaltatore solleva la Regione da ogni eventuale responsabilità penale e civile, diretta o indiretta, verso terzi, comunque connessa alla esecuzione delle attività di servizio affidate. Nessun ulteriore onere potrà, derivare, pertanto, a carico della Regione, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

17. RINVIO A NORME VIGENTI

Per quanto non risulta contemplato nel presente Capitolato d'oneri e nel contratto, si fa rinvio alle leggi e regolamenti vigenti che disciplinano la materia.

18. SPESE CONTRATTUALI

Le spese tutte relative alla registrazione ed alla regolarizzazione fiscale del contratto a stipularsi saranno a carico dell'aggiudicatario che assumerà ogni onere relativo alla mancata o inesatta osservanza delle norme in materia.

19. CLAUSOLA FINALE

La partecipazione alla gara comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente Capitolato d'oneri e nel bando.